

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00168611

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione efebo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Villa della Regina

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Compendio di Villa della Regina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche Giardini, Giardino "dei fiori", Grotta del Re Selvaggio: nicchia nord

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero s.n.

INVD - Data NR (recupero pregresso)

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1599

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	144
<b>MISL - Larghezza</b>	60
<b>MISP - Profondità</b>	60
<b>MISV - Varie</b>	altezza base/ 8larghezza base/ 43profondità base/ 34altezza base aggiuntiva/ 12
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	restaurato; la statua risulta priva del braccio sinistro e quasi completamente di quello destro; la testa era vistosamente riattaccata, così come la gamba destra alla caviglia e all'inguine e la sinistra sotto al ginocchio e alla caviglia; la presenza nel bacino di fori ed elementi metallici induce a supporre la presenza di panneggio o pelle preesistente.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2003
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	N.O.V.A.R.I.A. Restauri s.r.l.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Consulta valorizzazione beni artistici e culturali (lettera del 20/06/2003)
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Statua di giovane uomo in piedi con la gamba destra lievemente arretrata. Poggia su una base ovoidale. Una pelle di animale copra un piedistallo posto a sinistra.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Oggetti: pelle di animale (vitello?).
	La statua rappresentante una figura maschile nuda, nella nicchia rustica sinistra della Grotta del Re Selvaggio, mutila delle braccia, a lato della gamba sinistra un basamento su cui è adagiato il vello di un animale (un vitello?), con base ovoidale (uguale a quella della scultura di sinistra), non è identificabile con una precisa divinità per l'assenza

## NSC - Notizie storico-critiche

di attributi chiaramente riconoscibili e caratterizzanti - gli elementi metallici e i fori lungo la parte centrale del corpo indicano infatti la presenza di inserti ora rimossi (forse Giasone o Apollo?). E' ricordata genericamente da E. Olivero (La Villa della Regina a Torino, Torino 1942, p. 39) nel gruppo delle sculture dell'arredo della grotta, tra le "statue fracassate di efebi" disposte a destra e sinistra, insieme alle "due statue mutilate di matrone" (ora non più presenti). La scultura, di buona qualità e chiaramente ispirata a un modello classico, proviene secondo P. Cornaglia (SBAS TO 00168611, 1998) dalle collezioni sabaude tardocinquecentesche. Il Testimoniale di Stato della Vigna della Regina ed annesso Palazzo Chiabrese, del 1864 (AST, Corte, Genio civile di Torino, versamento 1936, mazzo 17, n. 49), descrive la grotta "tutta incrostata alla mosaica formante tre nicchie, quelle laterali chiuse da cancelli in ferro", soffermandosi soltanto sulla scultura della nicchia centrale: una "statua d'Appollo in marmo in cattivo essere su piedistallo pure in marmo" (forse identificabile con la statua in questione), sostituita con la cosiddetta statua del Re Selvaggio, da cui deriva la corrente denominazione dell'ambiente (non è possibile al momento stabilire il periodo della variazione, sicuramente già avvenuta al tempo di E. Olivero, 1942, p. 39). La grotta risale sicuramente al giardino seicentesco della villa poichè figura nella Veduta incisa per il Theatrum Sabaudiae, 1665-1666 (edito ad Amsterdam nel 1682), ma non è ancora certo se la realizzazione, l'impianto e la decorazione possa ascriversi al periodo di Maurizio di Savoia (1615-1657), o a quello di Ludovica di Savoia (1657-1677) (C. Roggero Bardelli, V. Defabiani, M. G. Vinardi, Ville Sabaude, Torino 1990, pp. 172-199, 188; C. Roggero Bardelli, in I giardini del "Principe", a cura di M. Macera, Torino 1994, p. 16; V. Defabiani, Torino. Grotte di villa della Regina, in V. Cazzato, M. Fagiolo, M.A. Giusti, Atlante delle grotte e dei ninfei in Italia. Italia settentrionale, Umbria e Marche, Milano 2002, pp. 121-123). Lungo la volta e le pareti, il ricco decoro a maciaferro, il mosaico di marmi bianchi e rosa e conchiglie madreperlacee mostrano un gusto affine, per materiali e tecnica, alle grotte della Fontana d'Ercole di Venaria Reale, decorate con "mursi" (da Chiomonte e dalla Val di Susa) e conchiglie (da Marsiglia e da Genova), 1670 ca., da Tommaso Bagutto, Camillo Bosso, Giovanni Battista Muttoni, Carlo Francesco Scala e Giovanni Gianolio, sotto la sovrintendenza di padre Taddeo da Marsiglia (P. Cornaglia, Venaria Reale. Grotte del Palazzo, in V. Cazzato, M. Fagiolo, M.A. Giusti, 2002, p. 138). Le cornucopie e le quattro sirene bifide e alate, sulla volta centrale, si agganciano iconograficamente alla statua della Sirena (n. 00168600) posta all'ingresso della villa, denunciando l'appartenenza allo stesso contesto culturale. La grotta è ricordata anche da G. E. Gianazzo di Pamparato nel 1891 (Il Principe Cardinale Maurizio di Savoia, Torino, p. 24): "Mosaici e grotteschi lavori vi si ammirano oggi ancora, specialmente al di sotto alla prospettiva di mezzo, la meglio conservata, dove riscontransi una graziosa grotta con fontana e inferiormente due altre".

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione  
specificata**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 002103/DIG
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale dopo il restauro
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	testimoniale di Stato
<b>FNTT - Denominazione</b>	"Testimoniali di Stato della Vigna della Regina ed annesso Palazzo Chiabrese (1864)"
<b>FNTD - Data</b>	1864
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Genio Civile, Versamento 1936
<b>FNTS - Posizione</b>	17
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cazzato V./ Fagiolo M./ Giusti M. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 138
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cazzato V./ Fagiolo M./ Giusti M. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 121-123
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	pp. 122-123
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Roggero Bardelli C., in Macera M. (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I p. 16
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Roggero Bardelli C./ Vinardi M. G./ Defabiani V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 172-199
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	p. 188
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Olivero E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1942
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 39
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gianazzo di Pamparato V. E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1891

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 24
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1998
<b>CMPN - Nome</b>	Cornaglia P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2003
<b>RVMN - Nome</b>	Goria C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Manchinu P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)